



CONVENZIONE FRA UNIVERSITA' DELLA TUSCIA DI VITERBO E IL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

L'Università degli Studi della Tuscia, di seguito denominata Università, nella persona del Rettore Prof. Alessandro Ruggieri nato a Roma il 1.6.1963, domiciliato, per la carica presso la sede legale dell'Università di Viterbo, Via Santa Maria in Gradi n.4.

E

il Comando Generale della Guardia di Finanza, con sede a Roma in viale XXI Aprile n. 51-55, nella persona del Comandante Regionale Lazio, Gen. D. Bruno Buratti, a ciò delegato dal Comando Generale con foglio n. 237702/06 in data 2 novembre 2006.

PREMESSO

- che l'Università della Tuscia ha già in essere numerose convenzioni con altre Amministrazioni Pubbliche volte a favorire forme di collaborazione in diversi settori;
- che nell'attuale contesto finanziario è necessario puntare sul capitale umano e rafforzare i rapporti tra le Pubbliche Amministrazioni per migliorare la qualità dei servizi sul Territorio valorizzando e mettendo a sistema le specifiche competenze dei singoli Enti;
- che la formazione del Personale rappresenta una leva strategica e un elemento cardine nella gestione del personale delle Pubbliche Amministrazioni soprattutto nel rinnovato panorama normativo che impone un continuo aggiornamento e arricchimento professionale;
- che il Comando Generale della Guardia di Finanza avverte pertanto l'esigenza di garantire ai propri dipendenti un percorso formativo universitario qualificato nell'ambito di un contesto normativo in continua e rapida evoluzione, in cui al personale sono richieste nuove competenze correlate a specifiche responsabilità;
- che il Comando Generale della Guardia di Finanza e l'Università degli Studi della Tuscia intendono collaborare sostenendo e favorendo da un canto la formazione universitaria del personale e, dall'altro, il progressivo inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, mettendo a disposizione le rispettive competenze nella prospettiva di una maggiore coesione a livello territoriale;
- che l'Università intende favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei propri laureati secondo gli strumenti apprestati dalla normativa vigente;
- che il Comando Generale della Guardia di Finanza è disponibile ad essere direttamente coinvolto dall'Università, in relazione alla tipologia di funzioni istituzionali, in attività congiunte coerenti con gli obiettivi formativi dei corsi ed in particolare per seminari, *stage* curriculari e *post* curriculari, rispettivamente, per gli studenti e i neo-laureati dell'Università della Tuscia;

- che l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, nell'ambito della Offerta formativa proposta per l'a.a.2015/2016, offre i seguenti corsi di studio:

CORSI DI LAUREA TRIENNALE:

- Biotecnologie, Classe L-2
- Economia aziendale, Classe L-18, sede di Viterbo
- Economia aziendale, Classe L-18, sede di Civitavecchia RM
- Ingegneria industriale, Classe L-9 (a numero programmato)
- Lingue e culture moderne, Classe L-11
- Scienze agrarie e ambientali, Classe L-25
- Scienze ambientali, Classe L-32, sede di Civitavecchia RM
- Scienze biologiche, Classe L-13
- Scienze dei beni culturali, Classe L-1
- Comunicazione, tecnologie e culture digitali, Classe L-20
- Pianificazione e progettazione del paesaggio e dell'ambiente (nuova istituzione)
- Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste, della natura e dell'ambiente, Classe L-25
- Scienze della montagna, Classe L-25, sede di Cittaducale (RI) (nuova istituzione)
- Scienze politiche e delle relazioni internazionali, Classe L-36
- Scienze umanistiche, Classe L-10
- Tecnologie alimentari ed enologiche, Classe L-26

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE BIENNALI:

- Amministrazione, finanza e controllo, Classe LM-77
- Archeologia e Storia dell'arte. Tutela e valorizzazione, Classi LM-2 - LM-89
- Biologia cellulare e molecolare, Classe LM-6
- Biologia ed ecologia marina, Classe LM-6, sede di Civitavecchia (RM)
- Biotecnologie per l'agricoltura, l'ambiente e la salute, Classe LM-7
- Ingegneria meccanica, Classe LM-33 (nuova istituzione)
- Comunicazione pubblica, politica e istituzionale, Classe LM-59
- Conservazione e restauro dell'ambiente forestale e difesa del suolo, Classe LM-73
- Marketing e qualità, Classe LM-77
- Filologia moderna, Classe LM-14
- Lingue e culture per la comunicazione internazionale, Classe LM-37
- Scienze agrarie e ambientali, Classe LM-69
- Scienze forestali e ambientali, LM-73
- Sicurezza e qualità agroalimentare, Classe LM-70

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO (5 anni):

- Giurisprudenza, Classe LMG/01
- Conservazione e restauro dei beni culturali, Classe LMR/0 (a numero programmato)

- che l'articolo 14 della Legge 30 dicembre 2010, n.240 consente il riconoscimento da parte delle Università di crediti formativi, in misura non superiore a 12 CFU, secondo quanto previsto nel Regolamento didattico di Ateneo, in base alle conoscenze e le abilità professionali possedute e certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- che l'Università, in considerazione dei destinatari del presente accordo e delle finalità sopra enunciate, in una prospettiva di collaborazione e di coesione tra Pubbliche Amministrazioni, favorisce l'iscrizione ai Corsi di studio attivi presso l'Ateneo del personale della Guardia di Finanza in servizio riconoscendo un'agevolazione nel pagamento delle tasse e contributi e fissando il versamento di un importo annuo onnicomprensivo pari a € 750,00. Ai figli del predetto personale in caso di immatricolazione/iscrizione ai corsi di laurea dell'Università della Tuscia verrà riconosciuta una riduzione del 10% sull'importo finale dovuto in base alla fascia di reddito.

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 (Premessa)

Le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante della presente convenzione.

ART. 2 (Scopo ed oggetto della convenzione)

L'Università e il Comando Generale della Guardia di Finanza, al fine di garantire una maggiore qualità dei servizi nel Territorio, convengono di avviare un rapporto di collaborazione e sinergia nell'ambito della formazione universitaria, per favorire un innalzamento delle conoscenze e delle competenze del personale nonché per sostenere il progressivo inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

ART. 3 (Destinatari)

La presente convenzione, per quel che riguarda le immatricolazioni, si applica a tutto il personale della Guardia di Finanza in servizio in possesso del diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo idoneo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente.

Il Comando Generale della Guardia di Finanza si impegna a favorire, anche attraverso gli strumenti previsti dalla normativa vigente in materia di permessi per il diritto allo studio, le immatricolazioni del proprio personale in possesso dei requisiti di cui al successivo art.2 e a consentire, per quanto possibile, la partecipazione alle attività didattiche.

ART. 4 (Crediti formativi universitari)

L'Università può riconoscere ai sensi dell'art.14 della legge 240/2010, di cui in premessa, crediti formativi, in misura non superiore a 12 CFU, secondo quanto previsto nel Regolamento didattico di Ateneo, in base alle conoscenze e le abilità professionali possedute dal singolo dipendente in servizio ed in congedo e certificate ai sensi della normativa vigente in materia.

Qualora l'Ateneo opti per l'individuazione dei crediti formativi "ad personam" in base a curricula individuali è previsto il rilascio gratuito e senza obbligo di successiva immatricolazione di un "pre-parere" in ordine ai debiti da colmare ed alle relative modalità di copertura per il conseguimento del titolo universitario.

ART. 5
(Immatricolazioni)

L'immatricolazione avviene secondo le norme universitarie in vigore. Sulle domande di immatricolazione presentate è facoltà dell'Università richiedere il parere del Consiglio del Corso di Laurea.

Coloro che sono ammessi ai Corsi di Laurea, in base alla presente convenzione, devono considerarsi studenti universitari a tutti gli effetti e devono sottostare alle disposizioni che regolano gli studi universitari.

ART. 6
(Organizzazione dei Corsi di studio)

Le attività didattiche previste sono organizzate e gestite secondo tempi e modalità stabiliti dall'Ateneo e dai rispettivi Dipartimenti, sedi dei corsi di studio.

L'Università, tenuto conto delle competenze della Guardia di Finanza, potrà valutare, tramite i propri Dipartimenti o i Consigli di Corso di studio, l'interesse a inserire all'interno dei percorsi formativi seminari specifici e/o stage in collaborazione con l'Amministrazione medesima coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studio.

ART. 7
(Spese di immatricolazione)

Le tasse e i contributi di immatricolazione e iscrizione, dovuti all'Università della Toscana dai dipendenti della Guardia di Finanza in servizio ammontano a 750 euro annui onnicomprensivi da versarsi in due rate (prima rata € 350; seconda rata € 400). L'Università si impegna a mantenere per tutta la durata della convenzione le condizioni favorevoli previste nel presente articolo.

Ai figli del predetto personale in caso di immatricolazione/iscrizione ai corsi di laurea dell'Università della Toscana verrà riconosciuta una riduzione del 10% sull'importo finale dovuto in base alla fascia di reddito.

ART. 8
(Norme finali)

La presente convenzione, che non comporta per le parti alcun onere diverso da quelli citati, impegna le parti dal momento della sua sottoscrizione e ha validità di sei anni accademici a decorrere dall'inizio dell'a.a. 2015/2016. Essa si intende tacitamente rinnovata per un uguale periodo, salvo disdetta o richiesta di modifica di una delle parti, da comunicarsi per iscritto almeno tre mesi prima dell'inizio dell'anno accademico di scadenza.

L'eventuale recesso di una delle Parti non inficerà i riconoscimenti dei crediti formativi già riconosciuti agli studenti di corsi di laurea.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente accordo si fa espresso rinvio alle norme universitarie in vigore.

Per qualunque controversia relativa alla presente convenzione, non risolvibile in via amichevole, è competente il Foro di Roma.

**ART.9
(Registrazione)**

La presente è soggetta all'imposta di bollo e a registrazione in caso d'uso (art.24 della Tariffa – Parte II del D.P.R. 642/72, articolo 5, punto 1, del D.P.R. 26/4/86 n. 131 e articolo 4 della Tariffa – Parte II - annessa al medesimo Decreto).

Le spese di bollatura e di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

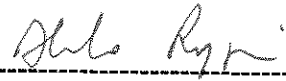
Roma, 22 GEN 1976



per il Comando Generale della Guardia di Finanza per l'Università degli Studi della "Tuscia"



Il Comandante Regionale Lazio
(Gen. D. Bruno Buratti)



Il Rettore
(Prof. Alessandro Ruggieri)